



## FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021- 2027

### Area Tematica 6 – Cultura

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E RECUPERO DI BENI IMMOBILI DI PREGIO O A DESTINAZIONE CULTURALE – BENEFICIARI: ENTI LOCALI E ENTI PUBBLICI**

(ID Intervento FSCRI RI 1664 Accordo per la coesione FSC 2021-2027, DGR n. 1351/23 e n. 1056/24)

*Descrizione dell'iniziativa a bando e degli obiettivi: finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio o a destinazione culturale con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio culturale del territorio, di incrementarne la fruibilità e riqualificare il paesaggio e le sue caratteristiche identitarie.*

|                                                                     |    |
|---------------------------------------------------------------------|----|
| Art. 1 - Obiettivi del bando.....                                   | 1  |
| Art. 2 - Dotazione finanziaria.....                                 | 1  |
| Art. 3 - Soggetti ammissibili .....                                 | 2  |
| Art. 4 - Tipologia di interventi .....                              | 2  |
| Art. 5 - Condizioni di ammissibilità .....                          | 2  |
| Art. 6 - Motivi di esclusione.....                                  | 3  |
| Art. 7 – Cronoprogramma procedurale e finanziario.....              | 3  |
| Art. 8 - Spese ammissibili .....                                    | 4  |
| Art. 9 - Entità del contributo.....                                 | 5  |
| Art. 10 - Modalità e termini di presentazione delle domande .....   | 5  |
| Art. 11 - Criteri di valutazione e punteggi .....                   | 6  |
| Art. 12 - Graduatoria e concessione del contributo .....            | 8  |
| Art. 13 - Attuazione degli interventi.....                          | 9  |
| Art. 14 – Firma del disciplinare.....                               | 9  |
| Art. 15 - Obblighi di pubblicità .....                              | 10 |
| Art. 16 - Avvio e responsabile del procedimento .....               | 10 |
| Art. 17 - Modifiche del Bando.....                                  | 10 |
| Art. 18 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....       | 10 |
| (Regolamento 2016/679/UE – GDPR – D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.)..... | 10 |
| Art. 19 - Disposizioni finali e rinvio.....                         | 11 |

#### **Art. 1 - Obiettivi del bando**

Il bando assegna contributi per interventi di recupero e valorizzazione di beni immobili di particolare valore culturale, storico, architettonico o che abbiano destinazione culturale situati in Veneto, con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio culturale del territorio, incrementarne la fruibilità, riqualificare il paesaggio e le sue caratteristiche identitarie.

#### **Art. 2 - Dotazione finanziaria**

Le risorse complessive previste ammontano a Euro 2.750.000,00.



**Art. 3 - Soggetti ammissibili**

Possono presentare domanda di contributo gli Enti Locali e Enti Pubblici che alla data della presentazione della domanda di contributo siano proprietari del bene.

Il soggetto richiedente può presentare una sola domanda di finanziamento per beni situati sull'intero territorio della Regione del Veneto e per un solo bene oggetto di intervento.

In caso di presentazione di più domande, sarà istruita solo ed esclusivamente la prima domanda pervenuta in ordine temporale, e saranno, invece, considerate non esaminabili le domande eventualmente pervenute successivamente alla prima.

**Art. 4 - Tipologia di interventi**

Sono ammissibili a contributo gli interventi per il recupero di immobili di pregio o a destinazione culturale.

Sono compresi, entro i limiti previsti al successivo art. 8:

- a. lavori di completamento di progetti di recupero avviati a partire dal 1° gennaio 2021;
- b. nuovi lavori di manutenzione straordinaria e/o ordinaria;
- c. allestimenti permanenti a finalità culturali;
- d. arredi e impianti tecnologici strettamente funzionali alle opere edilizie;
- e. spese tecniche.

**Art. 5 - Condizioni di ammissibilità**

Per ogni intervento andrà comunicato il CUP, il titolo dell'intervento proposto a finanziamento (corrispondente a quello inserito nel sistema CUP), il costo complessivo, il contributo FSC richiesto, una sintetica descrizione delle finalità dell'intervento, il cronoprogramma procedurale e finanziario previsto per l'attuazione e lo stato di avanzamento progettuale compilando la domanda di cui agli Allegati B e C.

Gli interventi devono:

- a. essere presentati da uno dei soggetti di cui all'art. 3;
- b. riguardare beni immobili siti nel territorio regionale del Veneto, già fruibili o da rendere fruibili al pubblico mediante la progettualità finanziata;
- c. essere coerenti con gli obiettivi di cui al punto 1. del bando;
- d. avere, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ai sensi dell'art. 41 c. 6 e dell'Allegato I.7 del Dlgs n. 36 del 31 marzo 2023, almeno il livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica formalmente approvato in data antecedente a quella di presentazione della domanda;
- e. possedere, alla data di presentazione della domanda, se necessaria, l'autorizzazione della competente Soprintendenza (è sufficiente aver presentato la richiesta);
- f. la data di fine lavori deve essere successiva alla data di presentazione della domanda di contributo;
- g. non potranno inoltre essere ammessi a finanziamento progetti beneficiari di un contributo pubblico derivante dal Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e altri fondi regionali, nazionali ed europei sul medesimo intervento o stralcio funzionale. In ogni caso il contributo richiesto non potrà essere sostitutivo di finanziamenti concessi dall'Amministrazione regionale.

**Non potranno essere ammessi a finanziamento progetti privi del Codice Unico di Progetto (CUP) così come non potranno essere riconosciute come spese ammissibili fatture prive del CUP.**

Il progetto proposto a finanziamento derivante da uno stralcio di un altro intervento **deve essere individuato**





**con separato CUP.**

Il soggetto richiedente, all'atto della domanda, deve dichiarare la copertura finanziaria dell'intera quota a proprio carico, pari almeno al 50%, necessaria alla completa realizzazione dell'intervento.

Il beneficiario nel rispetto del Piano di Gestione che ha indicato nella "Scheda tecnica dell'intervento", allegata alla domanda di richiesta del contributo, deve assumersi l'impegno di garantire la fruibilità pubblica del bene per un periodo di 5 anni dall'erogazione del saldo del contributo. Si impegna, inoltre, a non cederne la proprietà, a non eseguire modifiche sostanziali che ne alterino la natura, finalità e destinazioni d'uso o che procurino un vantaggio indebito a qualunque altro soggetto pubblico o privato, a pena di revoca del contributo.

**Art. 6 - Motivi di esclusione**

Non saranno ammesse a contributo le domande:

- carenti anche di una delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 5;
- presentate oltre il termine e/o senza il rispetto delle modalità di cui all'art. 10;
- non sottoscritte;
- prive della documentazione prevista all'art. 10.

**Art. 7 – Cronoprogramma procedurale e finanziario**

A pena di decadenza dei richiamati finanziamenti pubblici, i beneficiari dovranno rispettare le seguenti tempistiche:

- approvazione del progetto esecutivo entro 120 giorni dalla comunicazione del decreto d'impegno;
- avvio dei lavori entro 120 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo;
- approvazione degli atti di contabilità finale, del certificato di collaudo/regolare esecuzione e della relazione aclarante le spese sostenute in relazione all'intervento oggetto del contributo, entro il 31.12.2028;
- trasmissione alla Direzione Beni Attività culturali e sport (SRA), esclusivamente a mezzo PEC, ai fini della rendicontazione finale, della documentazione amministrativa/contabile di cui al precedente punto c), entro il 31.03.2029.

I beneficiari devono altresì fornire alla SRA i seguenti cronoprogrammi procedurale e finanziario (la cui compilazione va effettuata nella scheda tecnica, da allegare alla domanda da presentare, e che costituisce l'Allegato B del presente Bando), tenuto conto delle tempistiche sopra indicate. Il mancato rispetto potrà comportare la riduzione del contributo FSC assegnato secondo le modalità previste all'art. 6 del Disciplinare.

**Cronoprogramma Procedurale:**

| Fase                                                                            | Data prevista | Data effettiva (se presente) |
|---------------------------------------------------------------------------------|---------------|------------------------------|
| Approvazione progetto di fattibilità *                                          |               |                              |
| Approvazione progettazione Definitiva *                                         |               |                              |
| Approvazione Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) ** |               |                              |
| Approvazione Documento di indirizzo della progettazione (DIP)                   |               |                              |
| Approvazione progettazione di Fattibilità tecnica ed economica                  |               |                              |
| Approvazione progettazione Esecutiva                                            |               |                              |
| Avvio gara lavori                                                               |               |                              |





|                                                                  |  |  |
|------------------------------------------------------------------|--|--|
| Aggiudicazione gara                                              |  |  |
| Stipula contratto                                                |  |  |
| Consegna Lavori ***                                              |  |  |
| Fine Lavori                                                      |  |  |
|                                                                  |  |  |
| Certificato Regolare Esecuzione/Collaudato (entro il 31.12.2028) |  |  |
| Chiusura intervento/rendicontazione (entro il 31.03.2029)        |  |  |

\* Da valorizzare solo nel caso di procedura di appalto già avviata ai sensi del D.Lgs. 50/2016

**\*\*In relazione a quanto stabilito all'art.37 del D.Lgs. 36/2023**, la redazione del DOCFAP è sempre necessaria per interventi il cui importo per lavori sia pari o superiore alla soglia di cui all'art.14, comma 1, lettera a), del Codice dei contratti pubblici.

Per interventi di importo dei lavori superiore a 150.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'art.14 del codice, è facoltà del committente richiedere la redazione del DOCFAP, che sarà redatto sulla base delle indicazioni fornite dal responsabile unico del progetto (RUP), tenendo conto del tipo e della dimensione dell'intervento da realizzare.

**\*\*\*L'avvio dei lavori deve avvenire entro 120 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo e non può essere antecedente al 01/01/2021**

**Cronoprogramma finanziario** (va indicata la spesa che si prevede di sostenere nell'annualità di riferimento e la relativa fonte di finanziamento):

| 2025 o precedenti (2021) |             | 2026                    |             | 2027                    |             | 2028                    |             |
|--------------------------|-------------|-------------------------|-------------|-------------------------|-------------|-------------------------|-------------|
| Fonte di finanziamento*  | Importo (€) | Fonte di finanziamento* | Importo (€) | Fonte di finanziamento* | Importo (€) | Fonte di finanziamento* | Importo (€) |
|                          |             |                         |             |                         |             |                         |             |
|                          |             |                         |             |                         |             |                         |             |
|                          |             |                         |             |                         |             |                         |             |
| Totale                   |             | Totale                  |             | Totale                  |             | Totale                  |             |

|                    |   |
|--------------------|---|
| Totale (2021-2028) | € |
|--------------------|---|

\*Fonte di finanziamento: indicare se fondi di debito, fondi propri o fondi FSC (importo richiesto).

**Si specifica che la fonte di finanziamento è a titolo puramente indicativo e che il contributo verrà riconosciuto in modo proporzionale sul totale della spesa ammessa, indipendentemente dalla fonte di finanziamento indicata.**

#### Art. 8 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese inerenti all'intervento presentato sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2021.
2. Tutte le spese devono essere sostenute esclusivamente dal beneficiario, chiaramente riferite all'intervento da finanziare, comprovate da idonea documentazione contabile e debitamente tracciabili. Le spese ritenute ammissibili sono le seguenti:
  - a. lavori per progetti di recupero di immobili di pregio o a destinazione culturale;





- b. allestimenti permanenti a finalità culturale;
- c. arredi e impianti tecnologici strettamente funzionali alle opere edilizie nel limite del 40% del costo complessivo dell'intervento;
- d. spese tecniche nel limite del 10% del costo complessivo dell'intervento.

In merito all'ammissibilità delle spese troverà inoltre applicazione il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) dell'Accordo per la Coesione in corso di approvazione con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria. **In tutti i giustificativi di spesa dovrà essere riportato il CUP del progetto.**

#### **Art. 9 - Entità del contributo**

Sono finanziabili interventi il cui costo complessivo sia almeno pari a Euro 50.000,00.

L'ammontare del contributo è determinato entro il limite del 50% delle spese ritenute ammissibili, desunto dal quadro economico.

Il contributo concesso non potrà in ogni caso essere superiore ad Euro 100.000,00.

Il progetto in ultima posizione utile in graduatoria può ricevere un contributo parziale, fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Ai fini del presente bando, la disciplina in materia di aiuti di Stato è regolata dalle vigenti norme dell'Unione Europea. Il soggetto richiedente è tenuto a specificare nella domanda la linea di finanziamento di interesse, indicando se la richiesta di contributo rientra in una delle seguenti categorie:

- linea di finanziamento di rilevanza locale e/o attività non economica;
- linea di finanziamento in regime di esenzione (art. 53 del Reg. UE n. 651/2014);
- linea di finanziamento in regime "de minimis" (Reg. UE n. 2831/2023).

#### **Art. 10 - Modalità e termini di presentazione delle domande**

La domanda di contributo deve essere presentata utilizzando esclusivamente **la modulistica disponibile nel sito internet** della Regione del Veneto alla sezione "Bandi, avvisi, concorsi", redatta nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente con firma digitale.

Alla domanda (All. A del presente bando) dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- scheda tecnica dell'intervento (All. B del presente bando);
- progetto di fattibilità tecnico-economica o un livello di progettazione successivo, formalmente approvato in data antecedente a quella di presentazione della domanda di concessione del contributo;
- eventuale autorizzazione della competente Soprintendenza o, nelle more, copia della richiesta di autorizzazione.

**A tal fine si precisa che saranno considerate non validamente presentate e pertanto escluse, senza alcuna possibilità di integrazione o modifica successiva, le domande pervenute incomplete, non sottoscritte, prive, anche parzialmente, della documentazione sopra elencata ovvero pervenute oltre la scadenza del termine previsto.**

Il soggetto richiedente, in caso di interventi relativi a progettazione per stralci funzionali, dovrà allegare il progetto generale e l'attestazione che il singolo stralcio proposto a finanziamento costituisce parte funzionale,

pag. 5



5e99d07c





fattibile e fruibile dell'intero progetto, indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti, essendo ogni singolo stralcio autonomo, e perciò utile, e direttamente collegato alla specifica funzione dell'edificio oggetto di intervento. Va precisato, inoltre, se lo stralcio oggetto di contributo sia di completamento.

La domanda, con gli allegati, deve essere inviata, a pena d'inammissibilità, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo della Direzione Beni attività culturali e sport:

[beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it](mailto:beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it)

La domanda di invio e i formati ammessi devono rispettare, a pena di esclusione dalla graduatoria, quanto previsto dal link: <https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>. Si invita a trasmettere l'istanza e i documenti allegati preferibilmente in formato pdf o pdf/A. Le istanze recanti formati non ammessi saranno ripudiate dal Protocollo regionale e pertanto dovranno essere ritrasmesse (entro i termini) con i formati accettati.

La dimensione massima degli allegati sarà di 50 MB per singolo documento e di 70 MB complessivi.

La domanda dovrà riportare nell'oggetto la dicitura **“Domanda di contributo - Bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio o a destinazione culturale – Beneficiari: enti locali e enti pubblici - Accordo per la Coesione FSC 2021-2027 – Linea di azione FSCRI\_RI\_1664”**.

La domanda va inviata a mezzo PEC, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 23.59 del sessantesimo giorno dalla pubblicazione del bando nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto**. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

**Ciascun richiedente potrà presentare domanda per un solo intervento.**

Alla domanda devono inoltre essere allegati, oltre alla documentazione richiesta, le dichiarazioni utili per il riconoscimento dei punti per la formazione della graduatoria. Presentando l'istanza, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste da questo bando.

Il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente alla Regione del Veneto gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda di agevolazione e la data di pubblicazione della graduatoria delle proposte progettuali ammissibili, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

#### Art. 11 - Criteri di valutazione e punteggi

È attribuito un punteggio per ognuno degli elementi di seguito indicati:

| A- Dimensione finanziaria del progetto | punti      |
|----------------------------------------|------------|
| Oltre Euro 200.000,00                  | 1          |
| Da Euro 90.000,00 a Euro 200.000,00    | 2          |
| Inferiori a Euro 90.000,00             | 3          |
| <b>TOT min/max</b>                     | <b>1/3</b> |





| <b>B- Percentuale di compartecipazione del proponente al costo complessivo dell'intervento (oltre il 50% d'obbligo, con fondi dell'ente o di altra provenienza)</b> | <b>punti</b> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| Tra il 50% e il 55%                                                                                                                                                 | 1            |
| Tra il 56 % e il 60%                                                                                                                                                | 2            |
| Oltre il 60%                                                                                                                                                        | 3            |
| <b>TOT min/max</b>                                                                                                                                                  | <b>1/3</b>   |

| <b>C- Stato di avanzamento progettuale</b>                                                            | <b>punti</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| Progettazione esecutiva approvata                                                                     | 3            |
| Contratto con l'impresa stipulato                                                                     | 4            |
| Lavori iniziati                                                                                       | 5            |
| Stralcio per il completamento di un progetto generale precedentemente avviato per stralci funzionali. | 3            |
| <b>TOT min/max</b>                                                                                    | <b>0/8</b>   |

| <b>D- Vincoli dell'immobile ai sensi del D.Lgs n. 42/2004</b> | <b>punti</b> |
|---------------------------------------------------------------|--------------|
| Vincolo monumentale                                           | 3            |
| Vincolo paesaggistico                                         | 2            |
| <b>TOT min/max</b>                                            | <b>0/5</b>   |

| <b>E- Stato di conservazione dell'immobile alla data di presentazione della domanda</b>   | <b>punti</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| Degrado lieve o moderato (immobile con certificato di abitabilità/agibilità)              | 2            |
| Degrado grave, rischio crollo/perdita imminente (immobile con certificato di inagibilità) | 4            |
| <b>TOT min/max</b>                                                                        | <b>2/4</b>   |

| <b>F- Fruibilità e accessibilità sia fisica che culturale</b>                                                                                       | <b>punti</b> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| Eliminazione di barriere architettoniche                                                                                                            | 2            |
| Facilità di accesso al sito                                                                                                                         | 2            |
| Ad esempio: Prossimità di parcheggi, mezzi pubblici, percorsi ciclabili                                                                             |              |
| Accessibilità digitale e inclusività nella fruizione dei contenuti                                                                                  | 2            |
| Attività educative, laboratori e coinvolgimento attivo della comunità locale                                                                        | 4            |
| Ad esempio: coinvolgimento delle scuole, laboratori didattici, eventi divulgativi, collaborazioni con associazioni ed enti culturali del territorio |              |
| <b>TOT min/max</b>                                                                                                                                  | <b>0/10</b>  |





| G- Caratteristiche di sostenibilità e innovazione dell'intervento       | punti       |
|-------------------------------------------------------------------------|-------------|
| Utilizzo di materiali e tecnologie costruttive sostenibili e innovative | 2           |
| Utilizzo di sistemi digitali innovativi                                 | 3           |
| Miglioramento dell'efficientamento energetico dell'immobile             | 3           |
| Uso multifunzionale e flessibilità degli spazi                          | 2           |
| <b>TOT min/max</b>                                                      | <b>0/10</b> |

| H- Caratteristiche del bene ed effetti del suo recupero                                                                                                                    | punti      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| Intervento atto a valorizzare/riqualificare il paesaggio                                                                                                                   | 3          |
| Di significato identitario per la comunità locale, le sue tradizioni e la coesione sociale<br>Ad esempio: luogo della memoria, edificio significativo per la storia locale | 3          |
| Incremento dell'attrattività turistica e culturale<br>Ad esempio: l'intervento genera flussi turistici di qualità, nuovi eventi o circuiti di visita.                      | 2          |
| <b>TOT min/max</b>                                                                                                                                                         | <b>0/8</b> |

| I- Dimensione demografica, abitanti risultanti dall'ultimo bilancio demografico ISTAT disponibile, e forme associative di Comuni | punti      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| Ubicazione in Comuni con popolazione residente oltre 80.000 abitanti                                                             | 1          |
| Ubicazione in Comuni con popolazione residente da 20.001 a 80.000 abitanti                                                       | 2          |
| Ubicazione in Comuni con popolazione residente fino a 20.000 abitanti                                                            | 3          |
| Comuni istituiti a seguito di fusione di due o più Comuni                                                                        | 2          |
| <b>TOT min/max</b>                                                                                                               | <b>1/5</b> |

Il punteggio complessivo conseguibile da un progetto è determinato dalla somma di ciascun punteggio ottenuto per le singole voci ed è pari a un massimo di punti 56. Per entrare in graduatoria gli interventi devono ottenere un punteggio almeno pari a 16.

#### Art. 12 - Graduatoria e concessione del contributo

La graduatoria viene composta sulla base della somma dei punteggi attribuiti a ciascuna voce. A parità di punteggio hanno priorità le iniziative che comportano un minor finanziamento regionale.

Il Direttore della Direzione regionale Beni attività culturali e sport, preso atto degli esiti istruttori, approva con proprio decreto la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo concesso, l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, nonché l'elenco dei progetti esclusi con la relativa motivazione. I contributi sono assegnati fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Ai fini del completo utilizzo dei fondi disponibili potrà essere prevista un'assegnazione parziale per l'ultimo intervento inserito in graduatoria, fatta salva la disponibilità del Soggetto attuatore/beneficiario di farsi carico della spesa derivante dalla riduzione parziale del contributo richiesto.

Ulteriori assegnazioni a favore dei progetti ammissibili ma non finanziati potranno essere disposte attraverso le risorse derivanti da economie o rinunce al contributo emerse nel corso dell'attuazione del

pag. 8







Bando, fermo restando il rispetto dei termini previsti all'art. 7 del presente Bando.

#### **Art. 13 - Attuazione degli interventi**

Il beneficiario del contributo è tenuto a sottoscrivere con la Regione del Veneto un apposito Disciplinare, secondo lo schema di cui all'Allegato D della DGR n. \_\_\_\_/2025, che regola nel dettaglio la modalità di attuazione, comprese le modalità di rendicontazione delle spese e di erogazione del contributo nonché gli obblighi di monitoraggio e comunicazione.

Per quanto concerne gli impegni del Soggetto Attuatore si rimanda alle specifiche disposizioni di cui all'art. 9 del Disciplinare relativo alle modalità attuative dell'intervento ammesso a finanziamento (Allegato D), che prevedono in particolare:

- l'obbligo di assicurare, con il supporto della Struttura responsabile dell'attuazione (SRA) Direzione Beni Attività culturali e Sport e nel rispetto dei tempi e delle modalità comunicate dalla stessa, l'inserimento dei dati di monitoraggio dell'intervento dal punto di vista procedurale, fisico e finanziario, nella piattaforma che verrà indicata dal Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) dell'Accordo per la coesione, Direzione Programmazione Unitaria, per il tramite della SRA, per rendere disponibili i dati nel Sistema nazionale di monitoraggio previsto dall'articolo 4, comma 1 del D.L. n. 124/2023, convertito dalla L. n. 162/2023;
- l'obbligo di assegnare, a partire dalla prima annualità di finanziamento, specifici obiettivi in relazione al monitoraggio dell'intervento, con effetti sulla performance dei dirigenti/responsabili dell'attuazione dell'intervento, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, del D.L. n. 124/2023 convertito dalla L. n. 162/2023 e così come richiamato dalla DGR n. 1056 del 17/09/2024.

Le modalità di erogazione del contributo dovranno rispettare l'art. 54 della LR 27/2003, sulla base di richieste da parte dei beneficiari presentate in conformità a quanto previsto nel Disciplinare, nei limiti del cofinanziamento assegnato rispetto al costo complessivo dell'intervento. La Direzione Beni attività culturali e sport opererà un'attività di monitoraggio sulla fase attuativa, vigilando affinché gli interventi siano eseguiti in conformità al progetto approvato, agli impegni contrattuali, ai tempi previsti e alle normative vigenti. Si riserva inoltre di attivare verifiche, nel corso dei lavori, sulle modalità di attuazione, nonché con riguardo alla rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento.

Il beneficiario ha l'obbligo di conservare, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo, la documentazione originale di spesa relativa all'intervento finanziato.

#### **Art. 14 – Firma del disciplinare**

In seguito al provvedimento di approvazione della graduatoria, il beneficiario sottoscrive, con la Regione del Veneto, il Disciplinare, di cui Allegato D con cui dichiara di aver preso visione del provvedimento di ammissione a finanziamento e di accettare il finanziamento concesso nonché espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previste.

Il Disciplinare, sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente beneficiario, dovrà essere trasmesso entro trenta giorni dalla data di ricezione, a mezzo PEC a Regione del Veneto – Direzione Beni attività culturali e sport:

[beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it](mailto:beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it).

In caso di mancato invio, il beneficiario sarà considerato rinunciatario e la Regione del Veneto intenderà risolti di diritto gli impegni e i rapporti già assunti. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC.



**Art. 15 - Obblighi di pubblicità**

I beneficiari dovranno evidenziare in tutto il materiale promozionale e pubblicitario che l'intervento è stato realizzato con il contributo FSC 2021-2027, qualunque siano i mezzi e i supporti usati (giornali, radio, targhe, messaggi pubblicitari, siti internet, social, manifesti, volantini, inviti e altro). I beneficiari riceveranno indicazioni su forme e modalità di comunicazione nella notifica di concessione del finanziamento.

La Regione potrà utilizzare il materiale promozionale prodotto per finalità istituzionali.

**Art. 16 - Avvio e responsabile del procedimento**

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 vengono indicati gli elementi e i contenuti relativi all'avvio del procedimento.

Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni attività culturali e sport;

Oggetto del procedimento: **Bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio o a destinazione culturale – beneficiari: enti locali e enti pubblici;**

Responsabile del procedimento: Direttore pro tempore della U.O. Beni e Servizi Culturali;

Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando e si concluderà entro il termine massimo di 90 giorni.

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Immobili di interesse culturale - tel. 041 279 2743/2433/2419.

Questo articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. 241/1990.

Le comunicazioni tra la Direzione Beni attività culturali e sport e il beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: [beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it](mailto:beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it).

**Art. 17 - Modifiche del Bando**

Le eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Bando saranno pubblicate tempestivamente sul sito web della Regione del Veneto.

**Art. 18 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**(Regolamento 2016/679/UE – GDPR – D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.)**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati è, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della U.O. Beni e Servizi culturali, e mail: [serviziculturali@regione.veneto.it](mailto:serviziculturali@regione.veneto.it);

PEC: [beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it](mailto:beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it)

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it); PEC: [anticorruzionetrasparenza@pec.regione.veneto.it](mailto:anticorruzionetrasparenza@pec.regione.veneto.it).

La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi volti alla concessione di contributi, di cui alla Delibera CIPESS n. 31 del 23.04.2024 con la quale sono state assegnate definitivamente alla Regione del Veneto risorse FSC 2021-2027 per il finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio (o a destinazione culturale) con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio culturale





del territorio, di incrementarne la fruibilità e riqualificare il paesaggio e le sue caratteristiche identitarie e alla DGR n. 1056 del 17/09/2024 con la quale la Direzione Beni Attività culturali e Sport è stata individuata quale struttura responsabile dell'attuazione (SRA).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

La gestione dei dati è informatizzata e manuale. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati, né diffusi, salvi i casi previsti dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Direttore dell'U.O. Beni e Servizi culturali l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Può essere proposto reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'espletamento delle procedure finalizzate alla concessione dei contributi economici previsti dalla normativa in oggetto.

In caso di mancato conferimento dei dati ne consegue l'impossibilità di accedere ai contributi economici e alle altre procedure connesse.

#### **Art. 19 - Disposizioni finali e rinvio**

Il presente Bando è pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione del Veneto, nella sezione Bandi, Avvisi, Concorsi.

La pubblicazione del presente Bando e di tutti gli atti relativi alla presente procedura sul sito sopra indicato ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

Per quanto non espressamente previsto dal Bando si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

